



## Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



(Teleborsa) - Il sottosegretario **Massimo Bitonci** ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il **monitoraggio dei prezzi**. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi, **Benedetto Mineo**, ha approfondito le dinamiche sul **costo** di alcuni prodotti per l'infanzia e per la **cura della persona**, a seguito della riduzione dell'**aliquota IVA** (dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla **Legge di Bilancio**.

I dati analizzati durante il **confronto tecnico** relativi a **marzo 2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livello territoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, gli **indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti



monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

"Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una faticosa collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori."

(Teleborsa) 25-05-2023 18:39





## Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



Publicato il 25/05/2023Teleborsa



**Massimo Bitonci** monitoraggio dei prezzi  
**Benedetto Mineo** cura della persona  
aliquota IVA Legge di Bilancio  
confronto tecnico marzo 2023 prodotti per l'infanzia  
livello territoriale variazioni eterogenee

**Pannolino** aperto

**Pannolino** mutandina

**Seggiolino** auto per bambini

prime elaborazioni **indici dei prezzi**

misura **aliquota IVA**

analisi **condotte** monitoraggio del prezzo **prossimo** aggiornamento



**Commissione,Decreto distribuzione commercio****convocazione sottosegretario Bitonci**

Il sottosegretario

**Massimo Bitonci**

ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il

**monitoraggio dei prezzi**

. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi,

**Benedetto Mineo**

, ha approfondito le dinamiche sul

**costo**

di alcuni prodotti per l'infanzia e per la

**cura della persona**

, a seguito della riduzione dell'

**aliquota IVA**

(dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla

**Legge di Bilancio**

I dati analizzati durante il **confronto tecnico** relativi a **marzo 2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livello territoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, **gli indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni



territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

“Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”





## Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



Publicato il 25/05/2023 Ultima modifica il 25/05/2023 alle ore 18:39Teleborsa



**Massimo Bitonci** monitoraggio dei prezzi  
**Benedetto Mineo** cura della persona  
aliquota IVA Legge di Bilancio  
confronto tecnico marzo 2023 prodotti per l'infanzia  
livello territoriale variazioni eterogenee

**Pannolino** aperto

**Pannolino** mutandina

**Seggiolino** auto per bambini

prime elaborazioni **indici dei prezzi**

**misura** aliquota IVA

**analisi** condotta **monitoraggio del prezzo** prossimo **aggiornamento**



**Commissione,Decreto distribuzione commercio****convocazione sottosegretario Bitonci**

Il sottosegretario

**Massimo Bitonci**

ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il

**monitoraggio dei prezzi**

. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi,

**Benedetto Mineo**

, ha approfondito le dinamiche sul

**costo**

di alcuni prodotti per l'infanzia e per la

**cura della persona**

, a seguito della riduzione dell'

**aliquota IVA**

(dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla

**Legge di Bilancio**

I dati analizzati durante il **confronto tecnico** relativi a **marzo 2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livello territoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, **gli indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni



territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

“Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”







## Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



Publicato il 25/05/2023 Ultima modifica il 25/05/2023 alle ore 18:39Teleborsa



**Massimo Bitonci** monitoraggio dei prezzi **Benedetto Mineo** cura della persona  
**aliquota IVA** Legge di Bilancio  
**confronto tecnico** marzo 2023 prodotti per l'infanzia **livello territoriale** variazioni  
eterogenee

**Pannolino** aperto

**Pannolino** mutandina

**Seggiolino** auto per bambini

prime elaborazioni **indici dei prezzi**

**misura** aliquota IVA

**analisi** condotta **monitoraggio del prezzo** prossimo **aggiornamento**



**Commissione,Decreto distribuzione commercio****convocazione sottosegretario Bitonci**

Il sottosegretario

**Massimo Bitonci**

ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il

**monitoraggio dei prezzi**

. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi,

**Benedetto Mineo**

, ha approfondito le dinamiche sul

**costo**

di alcuni prodotti per l'infanzia e per la

**cura della persona**

, a seguito della riduzione dell'

**aliquota IVA**

(dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla

**Legge di Bilancio**

.

I dati analizzati durante il **confronto tecnico** relativi a **marzo 2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livello territoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, **gli indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni



territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

“Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”





# Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona - Economia e Finanza

Seguici su:



25 maggio 2023 - 18.44

**Massimo Bitonci** monitoraggio dei prezzi **Benedetto Mineo** cura della persona aliquota IVA Legge di Bilancio confronto tecnico marzo 2023 prodotti per l'infanzia livelloterritoriale variazioni eterogenee

**Pannolino aperto**

**Pannolino mutandina**

**Seggiolino auto per bambini**

**prime elaborazioni** indici dei prezzi

**misura** aliquota IVA

**analisi** condotte monitoraggio del prezzo prossimo aggiornamento

**Commissione, Decreto** distribuzione commercio

**convocazione** sottosegretario **Bitonci**

(Teleborsa) - Il sottosegretario

**Massimo Bitonci**

ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il

**monitoraggio dei prezzi**

. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi,

**Benedetto Mineo**

, ha approfondito le dinamiche sul

**costo**

di alcuni prodotti per l'infanzia e per la

**cura della persona**



, a seguito della riduzione dell'

### **aliquota IVA**

(dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla

### **Legge di Bilancio**

.

I dati analizzati durante il **confrontotecnico** relativi a **marzo2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livelloterritoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolinoaperto**: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolinomutandina**: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini**: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, gli **indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unafitisp e Federfardis).

"Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il



ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”





## Mimit, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



commentaaltre newsEconomia

.

25 maggio 2023 - 18.39



MassimoBitoncimonitoraggio dei prezziBenedettoMineocostocura della persona  
aliquota IVA  
Legge di Bilancio  
confrontotecnico  
marzo2023prodotti per l'infanzia  
livelloterritoriale  
variazioni eterogenee

Pannolinoaperto

Pannolinomutandina

Seggiolino auto per bambini

prime elaborazioni  
indici dei prezzi



**misura aliquota IVA****analisi condotta monitoraggio del prezzo prossimo aggiornamento****Commissione, Decreto distribuzione commercio****convocazione sottosegretario Bitonci**

(Teleborsa) - Il sottosegretario

**Massimo Bitonci**

ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il

**monitoraggio dei prezzi**

. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi,

**Benedetto Mineo**

, ha approfondito le dinamiche sul

**costo**

di alcuni prodotti per l'infanzia e per la

**cura della persona**

, a seguito della riduzione dell'

**aliquota IVA**

(dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla

**Legge di Bilancio**

I dati analizzati durante il **confronto tecnico** relativi a **marzo 2023** hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni **prodotti per l'infanzia**, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa. Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale. Infatti a **livello territoriale** per gli stessi prodotti, si rilevano **variazioni eterogenee** dei prezzi.

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle **prime elaborazioni** dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, gli **indici dei prezzi** di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La **misura** della riduzione dell'**aliquota IVA** si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.





Alla luce delle **analisi condotte** e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di **monitoraggio del prezzo** su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo. È previsto il **prossimo aggiornamento** a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della **Commissione**, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal **Decreto** (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della **distribuzione** e del **commercio** (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

“Bene la **convocazione** di oggi - dichiara il **sottosegretario Bitonci** - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”





# Comunicato stampa: MIMIT, RIUNITA COMMISSIONE DI ALLERTA RAPIDA SUI PRODOTTI INFANZIA E CURA DELLA PERSONA



25 Maggio 2023  
GnewsByRedazione



(AGENPARL) – gio 25 maggio 2023

[cid:image003.png@01D8F368.C7DD0A10]

COMUNICATO STAMPA

MIMIT, RIUNITA COMMISSIONE DI ALLERTA RAPIDA  
SUI PRODOTTI INFANZIA E CURA DELLA PERSONA

I dati di marzo mostrano una diminuzione minore di quella  
prevista, continua il monitoraggio, a settembre prossimo  
aggiornamento

Il sottosegretario Massimo Bitonci ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi, Benedetto Mineo, ha approfondito le dinamiche sul costo di alcuni prodotti per l'infanzia e per la cura della persona, a seguito della riduzione dell'aliquota IVA (dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla Legge di Bilancio.

I dati analizzati durante il confronto tecnico relativi a marzo 2023 hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni prodotti



per l'infanzia, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa.

Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale: infatti a livello territoriale per gli stessi prodotti, si rilevano variazioni eterogenee dei prezzi:

\* Pannolino aperto: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

\* Pannolino mutandina: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

\* Seggiolino auto per bambini: si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle prime elaborazioni dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, gli indici dei prezzi di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La misura della riduzione dell'aliquota IVA si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle analisi condotte e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di monitoraggio del prezzo su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo.

È previsto il prossimo aggiornamento a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della Commissione, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal Decreto (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della distribuzione e del commercio (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

"Bene la convocazione di oggi – dichiara il sottosegretario Bitonci – che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori."





# MIMIT, riunita commissione di allerta rapida sui prodotti infanzia e cura della persona



Ultimissime notizie

25/05/2023

Il sottosegretario Massimo Bitonci ha aperto oggi a Palazzo Piacentini i lavori della seconda riunione della Commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi. L'incontro, presieduto dal Garante per la Sorveglianza dei Prezzi, Benedetto Mineo, ha approfondito le dinamiche sul costo di alcuni prodotti per l'infanzia e per la cura della persona, a seguito della riduzione dell'aliquota IVA (dal 22% al 5%) per l'anno 2023, come stabilito dalla Legge di Bilancio.

I dati analizzati durante il confronto tecnico relativi a marzo 2023 hanno mostrato una variazione media nazionale di prezzo rispetto a dicembre 2022 che, per alcuni prodotti per l'infanzia, soprattutto pannolini e seggiolini auto, risulta meno intensa di quella attesa.

Le analisi mostrano una situazione non uniforme su tutto il territorio nazionale: infatti a livello territoriale per gli stessi prodotti, si rilevano variazioni eterogenee dei prezzi:

**Pannolino aperto:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -4,9%. La riduzione dei prezzi, visibile in tutte le regioni, risulta più accentuata nelle regioni del Centro, nel Nord-est, in Puglia e in Valle d'Aosta;

**Pannolino mutandina:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2,9%. La riduzione dei prezzi è visibile in tutte le regioni tranne che in Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise e Sicilia, che mostrano aumenti rispetto al mese di dicembre.

**Seggiolino auto per bambini:** si stima a livello nazionale una variazione tra il mese di marzo e quello di dicembre del -2%. Liguria e Friuli Venezia Giulia sono le regioni che mostrano le più alte riduzioni dei prezzi rispetto a dicembre.

Inoltre dalle prime elaborazioni dati di aprile si evidenziano alcune ulteriori riduzioni, in particolare sui pannolini aperti e sugli assorbenti esterni ultra. Tuttavia, gli indici dei prezzi di aprile dei prodotti interessati si stimano essere generalmente più alti di quelli di febbraio, mese in cui c'è stata la riduzione dei prezzi più intensa per quasi tutti i prodotti monitorati. Persiste, accentuandosi, anche nel mese di aprile la forte eterogeneità delle variazioni dei prezzi nei territori.

La misura della riduzione dell'aliquota IVA si inserisce in una fase caratterizzata da un'inflazione in riduzione, ma tutt'ora presente, in particolare per i prodotti del carrello della spesa.

Alla luce delle analisi condotte e dei dati di contesto rilevati, la Commissione continuerà le attività di monitoraggio del prezzo su questi prodotti, in particolare su quelli in cui l'IVA è passata dal 22% al 5%, aspettandosi comunque su questi prodotti e in alcuni territori una maggiore riduzione sul prezzo al consumo.

È previsto il prossimo aggiornamento a settembre, con la possibilità di estendere il paniere monitorato evidenziando così un confronto con altri prodotti per l'infanzia



comparabili che però non hanno subito la variazione dell'aliquota IVA.

Ai lavori della Commissione, al fine di valutare in modo completo tutti i meccanismi di formazione del prezzo dei prodotti analizzati e poter così meglio definire le aspettative dei prossimi mesi anche in base alla dinamica delle altre variabili di mercato, hanno inoltre partecipato, oltre ai componenti interessati per materia e previsti dal Decreto (MEF, MASAF, MASE, MIT, Guardia di Finanza, Istat, Unioncamere, rappresentanti del CNCU, il rappresentante della Conferenza delle Regioni, Banca d'Italia, Antitrust, IVASS, Consob), l'Agenzia delle entrate, le rappresentanze dell'industria e produzione (Confindustria, Assogiocattoli), nonché i rappresentanti della distribuzione e del commercio (GDO, Confcommercio, Confesercenti, Federfarma, Assofarm, Unaftisp e Federfardis).

“Bene la convocazione di oggi - dichiara il sottosegretario Bitonci - che conferma il ruolo centrale del MIMIT e del Garante al fine di monitorare eventuali rincari non giustificati, anche a fronte della considerevole riduzione dell'iva, su questi prodotti. Prosegue una fattiva collaborazione con gli organi preposti alla vigilanza sul corretto trend dei listini, per rintracciare condotte scorrette a carico di famiglie e consumatori.”

